



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI ADIBITI AD UFFICI NEI PORTI DI PALERMO E TERMINI
IMERESE**

GARA SUDDIVISA IN DUE LOTTI

Lotto 1 Porto di Palermo CIG B6BB46AB77

Lotto 2 Porto di Termini Imerese CIG B6BB46BC4A

Durata del servizio: 3 anni prorogabile per un ulteriore anno

INDICE

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

Articolo 2. Durata dell'appalto

Articolo 3. Modifiche

Articolo 4. Caratteristiche del servizio

Articolo 5. Pulizie straordinarie e compensi

Articolo 6. Sopralluogo

Articolo 7. Aggiudicazione

Articolo 8. CAM - Criteri ambientali minimi

Articolo 9. Oneri a carico dell'amministrazione

Articolo 10. Obblighi ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

Articolo 11. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza

Articolo 12. Subappalto

Articolo 13. Sciopero

Articolo 14. Responsabile del servizio

Articolo 15. Accertamento danni ed assicurazioni

Articolo 16. Condizioni di pagamento

Articolo 17. Risoluzione del contratto

Articolo 18. Penali

Articolo 19. Controversie

Articolo 20. Trattamento dei dati personali

Articolo 21. Clausola sociale del bando di gara

Allegato 1.

Allegato 2.

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi di pulizia giornaliera ed igiene ambientale, volti ad assicurare il confort dei locali sede degli uffici presso i porti di Palermo e Termini Imerese.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza vigenti in materia di accordi sindacali relativi al personale impiegato.

Le superfici e le destinazioni dei locali previste nel presente capitolato ed indicate negli 8 allegati, sono da ritenersi indicative per la presentazione dell'offerta del servizio in appalto, pertanto le relative offerte si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali).

Articolo 2. Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di 3 anni prorogabile per un ulteriore anno con decorrenza dal 1° aprile 2025 o, comunque, a far data dalla firma del contratto o della consegna del servizio.

Nel caso in cui, al termine del contratto il Committente, non fosse riuscito a completare la procedura per una nuova attribuzione, l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento ed in ogni caso, per non più di mesi 11 dalla scadenza.

Articolo 3. Modifiche

Il Committente si riserva la facoltà di modificare l'entità delle superfici qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- Estendere il servizio di pulizia anche in locali non contemplati nel presente Capitolato;
- Revocare, temporaneamente o definitivamente, i servizi di pulizia dei locali compresi nel presente Capitolato.

Tutte le variazioni delle superfici contrattuali, sia con carattere definitivo che temporaneo, formano oggetto di atto aggiuntivo al contratto d'appalto se comportano un incremento o decremento di spesa.

Ogni variazione di superficie o di prestazione sia in aumento che in diminuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta da questa Autorità.

Qualora necessario l'AdSP potrà apportare modifiche all'orario di esecuzione del servizio. L'OE è tenuto, tempestivamente, ad uniformarsi alle indicazioni fornite dal Committente. Tale evenienza dovrà essere segnalata dal RUP e le variazioni non costituiscono motivo per l'appaltatore di risoluzione anticipata del contratto.

Articolo 4. Caratteristiche del servizio

L'OE dovrà mettere a disposizione il materiale di consumo necessario per la corretta esecuzione del servizio (detersivi, scope, canovacci, sapone liquido, carta igienica, carta mani).

Con cadenza giornaliera sarà cura del “responsabile del servizio” (vd. Articolo 14) controllare che il materiale di consumo in uso sia sufficiente alle necessità del personale in servizio.

In caso contrario l'approvvigionamento dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla difformità.

Qualora i dispenser del sapone o le ventole asciugamani dovessero guastarsi dovranno essere tempestivamente sostituiti con altri di analoga qualità.

Gli strumenti di esecuzione del servizio dovranno essere tecnicamente elevati ed a norma con le disposizioni normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inoltre per il corretto espletamento del servizio si chiede il possesso di adeguate certificazioni di qualità che attestino la professionalità dell'OE e del personale ivi impiegato al quale verrà applicato il CCNL servizi di pulizie/multiservizi vigente.

Il servizio sarà così articolato:

PORTO DI PALERMO

Il servizio prevede tutti i giorni (incluso il sabato) l'apertura alle ore 06.00 delle quattro palazzine (A, B, C e D) sede degli uffici con relativa disattivazione del sistema di allarme.

Le operazioni di pulizia sono così suddivise:

INTERVENTI GIORNALIERI: interventi di carattere continuativo da eseguirsi 6 (sei) volte a settimana nelle quattro palazzine (A, B, C e D) e nei locali del posto di controllo frontaliero ubicato presso la “banchina Sammuzzo” del porto di Palermo:

- Raccolta di carta, cartone o altri rifiuti;
- Svuotamento cestini ed altri contenitori di rifiuti con contestuale cambio del sacchetto;
- Conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta differenziati siti fuori le quattro palazzine;
- Spolveratura ed asportazione di macchie da superfici orizzontali delle scrivanie degli uffici e delle cassettiere;
- Aspirazione e lavaggio dei pavimenti dei bagni e detersione dei sanitari
- Rimozione ad umido di eventuali macchie presenti su tutte le superfici calpestabili;
- Approvvigionamento di carta igienica, carta asciugamani e sapone liquido detergente nei servizi igienici ove mancanti
- Lavaggio con deodorante- disinfettante degli apparecchi igienico – sanitari e delle parti piastrellate di tutti i servizi presenti, ivi compresi i pavimenti.

INTERVENTI DA ESEGUIRSI 3 VOLTE ALLA SETTIMANA

- Spazzatura e lavaggio “control room porto”

INTERVENTI DA ESEGUIRSI 2 VOLTE ALLA SETTIMANA

- Spazzatura manuale o meccanica dei pavimenti degli uffici

INTERVENTI DA ESEGUIRSI UNA VOLTA ALLA SETTIMANA

- Lavaggio dei pavimenti degli uffici e dei balconi.
- Spazzatura manuale o meccanica e lavaggio dei pavimenti delle sale riunioni, corridoi, scale (dal piano seminterrato alla copertura e compreso il passamano presente nelle stesse) ed aree ingressi delle quattro palazzine.

INTERVENTI DA ESEGUIRSI OGNI QUINDICI GIORNI

- Spazzatura aree pedonali e carrabili esterne.

INTERVENTI MENSILI

- Spolveratura degli armadi degli uffici e degli arredi delle sale riunioni
- Detersione degli infissi esterni ed interni e dei relativi vetri in entrambe le facciate

INTERVENTI TRIMESTRALI

- Sanificazione degli ambienti da effettuarsi con appositi prodotti e con il rilascio di certificazione finale
- Spazzatura terrazzi di copertura delle palazzine

INTERVENTI SEMESTRALI

- Pulizia locali seminterrati
- Lucidatura dei marmi

Gli interventi di pulizia su elencati dovranno essere eseguiti fuori dalle fasce orarie di normale attività di lavoro degli uffici.

Ultimata la pulizia il personale è tenuto a spegnere le luci, a chiudere le finestre ed a chiudere tutte le porte di accesso dell'edificio.

Se il responsabile di esecuzione del contratto accerta il precario stato di pulizia degli uffici, derivante dallo scarso livello delle pulizie rese, ha la facoltà di richiedere all'appaltatore, in forma scritta, una serie di interventi di "ripristino" che non daranno luogo ad alcun ulteriore compenso in quanto fornite a compensazione di servizio negligente di pulizia.

PORTO DI TERMINI IMERESE

Il servizio prevede tutti i giorni l'apertura alle ore 06.00 della palazzina sede degli uffici con relativa disattivazione del sistema di allarme.

INTERVENTI GIORNALIERI: interventi di carattere continuativo da eseguirsi 6 (sei) volte a settimana presso gli uffici distaccati di Termini Imerese:

- Raccolta di carta, cartone o altri rifiuti;
- Svuotamento cestini ed altri contenitori di rifiuti con contestuale cambio del sacchetto;
- Conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta siti fuori le quattro palazzine ma al contempo limitrofi
- Spolveratura ed asportazione di macchie da superfici orizzontali delle scrivanie degli uffici e delle cassettiere;
- Aspirazione e lavaggio dei pavimenti dei bagni e detersione dei sanitari

- Rimozione ad umido di eventuali macchie presenti su tutte le superfici calpestabili;
- Approvvigionamento di carta igienica, carta asciugamani e sapone liquido detergente nei servizi igienici ove mancanti
- Lavaggio con deodorante- disinfettante degli apparecchi igienico – sanitari e delle parti piastrellate di tutti i servizi presenti

INTERVENTI DA ESEGUIRSI 2 VOLTE ALLA SETTIMANA

- Spazzatura manuale o meccanica dei pavimenti degli uffici

INTERVENTI DA ESEGUIRSI UNA VOLTA ALLA SETTIMANA

- Lavaggio dei pavimenti degli uffici
- Spazzatura manuale o meccanica e lavaggio dei pavimenti dei corridoi, scale ed aree ingressi.

INTERVENTI DA ESEGUIRSI OGNI QUINDICI GIORNI

- Spazzatura aree pedonali e carrabili esterne.

PULIZIE MENSILI

- Spolveratura degli armadi e degli arredi degli uffici
- Detersione degli infissi esterni ed interni e dei relativi vetri in entrambe le facciate

INTERVENTI TRIMESTRALI

- Sanificazione degli ambienti da effettuarsi con appositi prodotti e con il rilascio di certificazione finale

Articolo 5. Pulizie straordinarie e compensi

Si identificano come prestazioni straordinarie (o a chiamata) le prestazioni necessarie al ripristino delle condizioni igienico – sanitarie di aree oggetto del presente capitolato, mutate a seguito del verificarsi di imprevisti e/o previsti eventi.

Rientrano a titolo di esempio tra gli eventi succitati, lavori straordinari, di ristrutturazione, oppure lavori di manutenzione ordinaria di particolare impatto con il servizio di pulizia oppure dipendenza da fattori climatici di particolare consistenza.

Tali prestazioni dovranno essere richieste, esclusivamente, dalla Stazione Appaltante sulla base di idoneo preventivo contenente la quantificazione oraria dei lavori, le modalità ed i tempi di esecuzione.

Il compenso per dette prestazioni, non comprese nel corrispettivo relativo al presente appalto, sarà quantificato preventivamente sulla base dell'offerta presentata in sede di gara.

Articolo 6. Sopralluogo

L'operatore economico può effettuare un sopralluogo dei luoghi, in occasione del quale dovrà prendere visione degli spazi oggetto del servizio.

Articolo 7. Aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Articolo 8. CAM – Criteri ambientali minimi

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del vigente codice l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante valorizzerà le procedure di affidamento di appalti conformi ai "criteri ambientali minimi". Inoltre procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio.

L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Articolo 9. Oneri a carico dell'amministrazione

L'Amministrazione mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie;
- locali necessari per l'attività di deposito del materiale per l'organizzazione del servizio.

Articolo 10. Obblighi ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

L'operatore economico si impegna:

- a. all'osservanza delle norme della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i. nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di servizi;
- b. all'osservanza durante lo svolgimento delle attività, di tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla L.123/2007, dal D.Lgs. 81/2008 e dalle disposizioni contenute nella L.46/1990 e s.m.i;
- c. ad usare tutte le misure atte a non danneggiare i pavimenti, le vernici, i mobili e gli altri oggetti esistenti nei locali;
- d. ad adottare, durante l'espletamento del servizio, tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto al loro risarcimento;
- e. a contrarre, se non già in possesso, idonea assicurazione contro tutti gli eventuali danni alle persone ed alle cose anche di sua proprietà;
- f. ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere, assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura;

- g. ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compreso l'obbligo della tenuta del libretto di lavoro, delle assicurazioni sociali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro e le malattie (compreso quelle di carattere professionale) ed in genere tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l'impresa ed i propri dipendenti;
- h. ad esibire, in qualunque momento ed a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio;
- i. a portare a conoscenza del proprio personale che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale è assolutamente estranea al rapporto di lavoro intercorrente tra il personale e l'impresa stessa e che non possono essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti della stessa;
- j. a fornire materiale idoneo ed adeguato per i servizi da svolgere ed a garantire che i prodotti usati nell'espletamento dei servizi siano di buona qualità e che i detersivi rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità";
- k. ad utilizzare macchine ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti, dotate, in caso di aspirazione di polveri, di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge;
- l. L'OE dovrà, obbligatoriamente, produrre un "**piano di lavoro mensile**" particolareggiato per ogni palazzina e/o locale, da fornire all'amministrazione entro la fine del mese precedente;
- m. ad istituire appositi registri nei quali dovranno essere giornalmente e puntualmente annotate tutte le prestazioni eseguite conformemente al piano di lavoro di cui alla lettera l).

Prima della stipula del contratto, l'Impresa provvederà alla presentazione del proprio Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008.

Più in generale, si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D. Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante lo svolgimento del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi, per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, l'Autorità da qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi a:

- divise per il personale impiegato;
- materiale di protezione individuale, previsto dalle normative vigenti.
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- sacchi per la raccolta rifiuti;
- materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate, come già specificato all'articolo 4 del presente capitolato.

- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;
- materiali per i servizi igienici ovvero carta igienica, carta asciugamani, tavolette igieniche WC, sapone liquido mani;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

Articolo 11. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza

L'OE è obbligato ad applicare, ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio costituente oggetto del presente capitolato, integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.

Il contratto collettivo applicato è relativo a personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi che dovrà essere indicato nel bando ed è stato calcolato sulla base della vigente tabella del CCNL (a valere da luglio 2024) ai sensi del D.D. 74/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Esso è stato calcolato sulla base di un impiegato di III livello (nazionale).

E' obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

In caso di inadempienza comunque accertata o su denuncia dell'Ispettorato regionale del Lavoro, l'Ente effettuerà trattenute, su qualsiasi credito, maturato a favore dell'Impresa per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio e dovrà essere di provata capacità ed onestà.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Appaltatore dovrà comunicare al Responsabile di esecuzione del contratto, l'elenco contenente i nominativi del personale che sarà adibito al servizio e le relative generalità compresi i recapiti telefonici nonché il nominativo del Responsabile di Servizio.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale entro 10 giorni dalla data in cui le variazioni si sono verificate.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento nonché di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Ai fini del controllo di quanto sopra l'Autorità provvederà a richiedere, in occasione della liquidazione di ogni fattura, il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva INPS INAIL).

Tale controllo verrà effettuato anche prima della stipula del contratto.

L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme.

Articolo 12. Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 1. Sciopero

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, l'appaltatore dovrà comunque garantire la continuità del servizio.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quantificate dall'Autorità che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

Articolo 14. Responsabile del servizio

Svolge le funzioni di **Responsabile di servizio** per l'Operatore Economico, il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa o altro soggetto da questi formalmente incaricato.

Il Responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile di servizio concorda con il Responsabile del Progetto le fasce orarie definitive relative al servizio di pulizia. Tale obbligo sussiste anche in caso di eventuali modifiche.

Il Responsabile di servizio deve essere comunque facilmente rintracciabile **dalle ore 6.30 alle ore 18.00** di ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

Articolo 14. Accertamento danni ed assicurazioni

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare al Committente ed a terzi durante l'esecuzione del servizio di pulizia.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Responsabile di servizio preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente.

I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

A tale riguardo, l'Appaltatore deve presentare, prima della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio (come già indicato nell'art. 7).

Articolo 16. Condizioni di pagamento

L'importo di aggiudicazione sarà soggetto a fatturazione trimestrale posticipata.

Il pagamento delle fatture, rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, verrà effettuato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, previa verifica di regolarità contributiva.

Articolo 17. Risoluzione del contratto

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, oltre che nei casi previsti dalla Legge, ha facoltà di dichiarare la decadenza dell'affidamento e di risolvere il contratto a danno dell'Appaltatore nei seguenti casi:

- a) gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi previsti nel presente capitolato, e/o comunque a quelli imposti da norme di legge o di regolamento;
- b) ingiustificati rallentamenti e/o ritardi e/o sospensione del servizio;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata derivante dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti in materia assicurativa, previdenziale, retributiva e di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- e) inadempimento e/o violazione delle prescrizioni normative e di quelle contenute nel presente capitolato;
- i) cessione anche parziale del contratto;
- l) perdita dei requisiti che legittimano l'Appaltatore a contrattare con la pubblica amministrazione o sopravvenuto accertamento della sussistenza di impedimenti o delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto opera di diritto previa motivata dichiarazione a mezzo di lettera raccomandata a/r.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento dei danni cagionati al Committente.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria,

al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino all'ultimo migliore offerente.

Articolo 18. Penali

Le prestazioni previste nel capitolato saranno oggetto di verifiche da parte del RUP/DEC.

Qualora vengano accertate inadempienze contrattuali, la relativa contestazione sarà effettuata all'OE per iscritto assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali argomenti giustificativi.

Accertata definitivamente l'inadempienza, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione nei confronti dell'OE di una penalità di € 300,00 (fino ad un massimo di 10) il cui importo sarà trattenuto all'atto della liquidazione della fattura.

Superate le 10 penalità si procederà alla risoluzione del contratto.

Articolo 19. Controversie

Per le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Palermo.

Articolo 20. Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, saranno trattati, raccolti e conservati presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentali, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n.196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

Articolo 21. Clausola sociale del bando di gara

Ai sensi dell'art. 57 del vigente Codice dei Contratti Pubblici l'appaltatore si impegna ad assumere i lavoratori impiegati dall'appaltatore uscente.

La stazione appaltante vigila sulla corretta applicazione della clausola sociale in virtù degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta tecnica.

Allegato 1. Clausola di revisione dei prezzi

<p>- Applicazione/attivazione</p>	<p>La clausola si applica alle condizioni di cui all'art. 60 e secondo le modalità di cui all'Allegato II.2-bis del codice dei contratti.</p> <p>In quanto appalto di servizi, la clausola di revisione dei prezzi si applica nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento per le prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della stessa</p> <p>La clausola di revisione dei prezzi è attivata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.</p>
<p>- Indice di riferimento</p>	<p>Ai fini della determinazione della variazione del prezzo si utilizzano i seguenti indici (ex art 11 – Allegato II.2 bis):</p> <p>CPV 9090000-6 Tabella D.2 - Indice Istat PPS</p>
<p>- Periodicità dell'aggiornamento</p>	<p>La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con frequenza trimestrale.</p> <p>La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione.</p> <p>In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.</p>
<p>- modalità operative per la determinazione e il pagamento</p>	<p>Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore può segnalare le variazioni di prezzo.</p> <p>La Stazione Appaltante verifica la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della clausola di revisione dei prezzi e comunica all'Appaltatore i prezzi eventualmente revisionati.</p> <p>Il pagamento dei corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione avviene con cadenza annuale.</p>

Istruzioni operative applicazione

Clausola di revisione dei prezzi

Le stazioni appaltanti utilizzano nei bandi e nelle procedure di gara il sistema di classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary) per la descrizione dell'oggetto degli appalti pubblici.

Per gli appalti associati ad un codice CPV elencato nelle Tabelle D.1., D.2. e D.3., le stazioni appaltanti utilizzano ai fini del calcolo della variazione del prezzo del contratto il corrispondente indice o il relativo sistema di ponderazione di più indici.

Nel caso di specie il CPV 9090000-6 è elencato nella Tabella D.2 e pertanto si applica l'indice di revisione PPS (senza ponderazione).

La stazione appaltante, al fine di applicare l'istituto della revisione dei prezzi:

- a) stabilisce l'oggetto dell'appalto in base alle proprie esigenze, osserva in quale CPV rientra l'oggetto specifico dell'appalto e indica il CPV nel bando di gara e nel disciplinare o capitolato;
- b) individua l'associazione fra il CPV selezionato e l'indice o gli indici ISTAT seguendo le associazioni riportate nelle tabelle in Allegato. Qualora l'oggetto della fornitura o del servizio non rientri in quelli riportati nelle Tabelle in Allegato, la stazione appaltante seguendo un criterio di prevalenza rispetto al Codice Ateco e al corrispondente indice Istat, individua un indice che ritiene maggiormente appropriato, anche costruendo una struttura di ponderazione simile a quella proposta nel presente documento.

Ai fini dell'operatività della clausola di revisione dei prezzi, al tempo prestabilito la stazione appaltante procede a calcolare la variazione dell'indice (utilizzando i pesi definiti nei documenti di gara, calcolando la differenza tra il valore al momento della rilevazione e il valore al tempo iniziale t 0).

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

Al momento della individuazione degli indici nei documenti iniziali di gara, le stazioni appaltanti ne verificano l'effettiva disponibilità attraverso consultazione del portale ISTAT.

PC= prezzi al consumo

PP= Prezzi alla produzione dell'industria

PPS= prezzi alla produzione dei servizi

Gli indici PC seguono la classificazione ECOICOP; gli indici PP e PPS e IR seguono la classificazione ATECO.

Allegato 2. FORMAZIONE DEL PERSONALE: DISCIPLINA SUI CAM – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Tutto il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e nelle iniziative previste dalla normativa di settore, avendo cura che siano trattati gli argomenti previsti dalla disciplina sui CAM:

- Differenze tra detersione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati e deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale.

Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

DETERGENTI UTILIZZATI NELLE PULIZIE ORDINARIE

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;

- detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce;

Oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

***Verifica:** Presentare la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.*

DETERGENTI PER IMPIEGHI SPECIFICI PER LE PULIZIE PERIODICHE E STRAORDINARIE

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.

***Verifica:** Presentare la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute. In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie sub E, lett. a) punto 9. Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il presente decreto, sottoscritte dal produttore del detergente. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario.*

MACCHINE

Le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno

essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

Verifica: Dichiarare se si intenderà o meno far uso di macchine ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale. La conformità a quanto previsto nel criterio ambientale relativo alle macchine è verificata anche in sede di esecuzione contrattuale.

PRODOTTI AUSILIARI PER L'IGIENE

Nei cantieri oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra. Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaturazione espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati.

L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello.

Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza.

Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

***Verifica:** Le verifiche sono effettuate in situ e su base documentale. Le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti. Le verifiche documentali riguardano, a titolo esemplificativo: le informazioni contenute nelle schede tecniche; le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature; le fatture di acquisto dei prodotti ciò per accertare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dal presente criterio ambientale o dal contratto, se più restrittivo. Nel caso di servizi resi con un dipartimento, una divisione, un ramo di impresa od un'impresa in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), si potranno evitare le verifiche sul requisito relativo all'uso degli elementi tessili in microfibra, dimostrando che per l'ottenimento della licenza Ecolabel (UE) è stato sottoscritto il requisito opzionale che prevede l'utilizzo di almeno il 95% degli articoli tessili quali stracci, mops e frange lavapavimenti in microfibra. Per quanto riguarda il contenuto di materiale riciclato nei secchi o in eventuali altri contenitori in plastica nei carrelli, i prodotti che l'offerente si impegna a fornire sono ritenuti conformi se muniti di una certificazione quali Plastica Seconda Vita, o Remade in Italy, che attesti almeno tale contenuto di riciclato, secondo quanto previsto all'art. 69 del D.lgs. 50/2016.*

PRODOTTI DISINFETTANTI E PROTOCOLLO PER FAVORIRNE UN USO SOSTENIBILE

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un

uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

Verifica: Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica l'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni da effettuare secondo le indicazioni del fabbricante, sulla base di un piano di monitoraggio.

FORNITURA DI MATERIALI IGIENICO- SANITARI PER SERVIZI IGIENICI E/O FORNITURA DI DETERGENTI PER L'IGIENE DELLE MANI.

I prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche "mobili", ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

Verifica: Il direttore dell'esecuzione contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità la raccolta stabilite dal Comune della struttura servita. Tali rifiuti, inclusi quelli urbani prodotti nell'edificio, devono essere conferiti secondo le modalità di conferimento stabilite dal Comune della struttura servita o, nel caso di treni, navi e assimilati, secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune in cui detti rifiuti dovranno essere conferiti.

Qualora sia stato adottato un servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani, devono essere messi a disposizione, laddove specificatamente richiesto dalla stazione appaltante, operatori dedicati al fine di conferire le frazioni differenziate nelle modalità e nei giorni stabiliti nel programma Comunale.

RAPPORTO SUI PRODOTTI CONSUMATI

A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati per l'esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; caratteristiche ambientali possedute (vale a dire se trattasi di un prodotto conforme ai CAM o con un'etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, se trattasi o meno, ad esempio, di un detergente con un imballaggio con contenuto di riciclato, con o senza fragranze).

Le fatture e i documenti di trasporto, che devono essere prontamente trasmesse su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, riportano l'indicazione della stazione appaltante cui è destinato il servizio

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Barbara Fresta